



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
email: info@cngeologi.it

Consiglio Nazionale dei Geologi
Cod. Ente: cnodg Cod. Registro: OUT
UO: Consiglio Nazionale dei Geologi
Prot.N. 0003943 del 20/12/2021
Rif.
Ordine Geologi Trentino Alto Adige

Spett.le
**Ordine dei Geologi
Trentino Alto Adige**
segreteria@geotaspec.it

c.a.: Presidente Mirko Demozzi

Roma, 20 dicembre 2021

Oggetto: Risposta quesito posto dal Geo. Simone Tacus – Riscontro.

Egregio Presidente,

in relazione all'oggetto, il Consiglio Nazionale, nella seduta del 15/12/2020, con deliberazione n.399/2021, ha stabilito quanto segue.

Si ritiene che nella relazione di modellazione geologica (§ 6.2.1 delle NTC2018), di competenza esclusiva del geologo, debbano essere contenute le risultanze dell'analisi geostrutturale degli ammassi rocciosi, così come previsto anche dalla Circolare 7/2019 al par. C6.2.1, mettendo in evidenza ogni tipologia di elementi tettonici (faglie, joint, ecc.) e le reciproche interconnessioni. Tali dati costituiranno la base per la programmazione della successiva campagna di indagini geotecniche, le cui risultanze saranno contenute nella relazione di modellazione geotecnica (§ 6.2.2 delle NTC2018), di competenza concorrente tra geologo ed ingegnere ambientale e civile. Questa relazione comprenderà la definizione numerica degli indici descrittivi per la caratterizzazione fisica e meccanica dei terreni e delle rocce, con definizione dei valori caratteristici dei parametri geotecnici, siano essi riferiti a terreni sciolti od agli ammassi rocciosi, unitamente alla identificazione, sulla base del tipo di opera o di intervento, del volume significativo. Ad ulteriore chiarimento, come precisato nella Circolare 7/2019, si ricorda come la caratterizzazione geomeccanica degli ammassi rocciosi, secondo i criteri di Bieniawski, di Hoek e di Barton, debba essere contenuta nella relazione di modellazione geotecnica. In questo documento deve quindi essere contenuta la definizione delle principali famiglie di fratture, la proiezione stereografica dei giunti secondo le orientazioni rilevate in sito, le caratteristiche dei singoli piani secondo le disposizioni ISRM, così da pervenire ad una classificazione secondo gli indici di qualità accreditati, suddividendo gli ammassi lapidei per porzioni omogenee.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE

Arcangelo Francesco Violo